

# PREMIO SIKELOS 2022 –

CATANIA 2 DICEMBRE 2022 – Trasferita alla data 11 MARZO 2023

1

## PER IL COMUNE DI CATANIA Premiato ANTONIO PRESTI

### Note

Antonio Presti viene indicato come uno degli ultimi grandi mecenati, ma in verità lui stesso non ama essere definito mecenate, ma soltanto un uomo devoto alla bellezza, che a questa ha dedicato tutta la sua vita: bellezza intesa come dono, come condivisione, come etica. Un altro elemento imprescindibile è il suo legame con la Sicilia, la sua terra. Quindi non un mecenate, ma un uomo che regala bellezza ad una terra già meravigliosa. Questa, d'altra parte, è la missione della "Fondazione Antonio Presti – Fiumara d'Arte" di cui è presidente. Il dono della bellezza esclude il concetto di proprietà, per cui ha preferito far costruire tutte le opere della Fiumara d'Arte, parco di sculture monumentali, su terreni demaniali per donarle ai comuni dell'area. Una vita straordinaria la sua, legata all'attività imprenditoriale certo ma anche alla valorizzazione delle comunità, specie quelle che risiedono in parti della Sicilia più disagiate. È stato promotore ad esempio della riqualificazione del quartiere Librino di Catania e di numerosi progetti di riqualificazione in giro per la Sicilia. È cittadino onorario della Città metropolitana di Catania.

### Premiano

Lara Riguccio su Delega del Commissario straordinario Città di Catania-  
Michele Pennisi vice presidente Confindustria Catania  
Presidente del Consigli Sebastiano Anastasi



## PER SIKELOS SICILIA Premiata CARLA VERGA

### Note

Carla Verga è una diretta discendente dello scrittore, pronipote di Giovanni Verga, lo scrittore siciliano, considerato il caposcuola e il più autorevole autore della corrente letteraria del Verismo. La sua attività letteraria, che vada dai romanzi alle opere teatrali, passando per le novelle, ha influenzato

numerosi campi della letteratura, delle arti e del cinema, in particolare il neorealismo che ha reso celebre il cinema italiano nel mondo.

Carla Verga ha contribuito con un lavoro costante e paziente al consolidamento della memoria dello scrittore evidenziando, anche con alcuni ricordi personali, l'importanza della necessità di trasferire alle nuove generazioni i contenuti culturali che hanno fatto grande Catania e la Sicilia nel mondo.

Nella motivazione del Consiglio direttivo Sikelos, presieduto da Andrea Finocchiaro si legge: «A CARLA VERGA PER IL SUO SPIRITO DI SICILIANITA' NEL MANTENERE VIVE QUELLE CHE SONO LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA VERGA»

### Premiano CONSIGLIO SIKELOS

- Andrea Finocchiaro, Natale Spolverino, Giuseppe Milazzo
- Sebastiano Anastasi (Presidente del Consiglio di Catania)
- Alfonso Lo Cascio (Presidente. Bc Sicilia, l'Associazione regionale che si occupa di salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali e ambientali)



## PER IL COMUNE DI SIRACUSA

### Premiata GIOVANNA PORTELLA MARINO

#### Note

Già insegnante, giornalista da 50 anni, è una studiosa di storia e di folklore. È stata organizzatrice di progetti educativi nelle scuole corredati da sussidi didattici. Leggiamo nella motivazione ufficiale. «Per essersi distinta, per tutta la sua vita lavorativa e personale, tanto in ambito professionale, quanto in ambito culturale e sociale.

Nell'ambito professionale, Giovanna Portella Marino è un fulgido esempio di empowerment femminile: è stata, infatti, tra le primissime donne siciliane ad essere iscritta all'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, e a esercitare, con continuità e assiduità, tale attività professionale.

In ambito culturale, Giovanna Portella Marino, attraverso le sue numerose pubblicazioni, tra le quali, non potendo qui, per necessità di sintesi elencarle tutte, ricordiamo "Siracusa e la monetazione in Sicilia: I volume – Dai siculi ai romani e II volume – Dai Bizantini agli angioini"; è di imminente pubblicazione il terzo ultimo volume "Dagli aragonesi alla Repubblica Italiana" e ancora

L'opera dei pupi nella provincia di Siracusa, Le rappresentazioni classiche a Siracusa, Detti e motti siciliani-Metafora e Allegoria del Linguaggio, Il tempo della memoria-Credenze popolari siciliane. Incessante l'opera di valorizzazione

della storia e della cultura siracusana offrendo un importante contributo di ricerca alle future generazioni. Nell'ambito sociale e civile, Giovanna Portella Marino si è distinta sia per l'intensa attività di volontariato svolta con l'Uni3 Siracusa, con Amnesty International, con la Croce Rossa Italiana (della quale è infermiera volontaria), sia per le molteplici iniziative delle quali è stata promotrice quali, solo, anche in questo caso per necessità di sintesi, per citarne alcune, la fondazione dell'Associazione Culturale "Pianeta Donna" della quale è Presidente, l'organizzazione delle diverse edizioni del "Maggio Musicale Siracusano", l'organizzazione di numerose mostre, convegni e progetti didattici e formativi. Per tutto quanto sopra, e molto altro, è stata insignita di diversi e prestigiosi riconoscimenti, tra i quali il Premio Internazionale Sicilia "Il Paladino" e il Premio alla Cultura dell'AICS, cui oggi si aggiunge, e ne siamo lieti, il Premio Sikelos.

#### Premiano

#### DELEGATA SIRACUSA

- Anna Martano, prefetto Sicilia Accademia Gastronomia e Gastrosofia Storica
- Massimo Cultraro (Primo Ricercatore Cons. Nazionale delle Ricerche CNR)



## PER IL COMUNE DI RAGUSA

### Premiato CICCIO SULTANO Ritira RICCARDO ANDREOLI

#### Note

«Dare vita a un piatto è come improvvisare nel jazz: puoi rifarlo mille volte e ogni volta è diverso, perché rispecchia sempre le emozioni di quel momento». Lo Chef Ciccio Sultano del Ristorante Duomo, a Ragusa Ibla, è tra i più fedeli interpreti della cucina siciliana, che ha rivisitato con brio.

A contraddistinguere il suo stile è il rispetto delle materie prime e del continuo e costante posizionamento della qualità in senso assoluto. Il suo "pensiero culinario" viene premiato oggi con le due Stelle Michelin. Lo stesso Sultano, sul suo sito, racconta: «Io sono un cuoco, uno che trasforma i prodotti in cibo, che utilizza tutti i cinque sensi con una propensione per il gusto e il tatto. Assaggiando e toccando, conosci ed elabori la prima impressione. Poi, entra in gioco anche la mente, ma innanzitutto c'è un contatto diretto. Una fisicità».

Le sue ricette uniscono terra e mare, ricordi di vita e di viaggi, alta cultura e cultura di strada. Chi ama, rispetta le cose, le vuole per sé ma vive.

Leggiamo nella motivazione ufficiale del comune di Ragusa, Giuseppe Cassì:

«Ciccio Sultano è un cuoco che trasforma i prodotti in cibo, utilizzando i 5 sensi. La cucina di Sultano è sempre in movimento tra terra e mare, tra

cultura alta e cultura di strada, tra sentire e ragionare. Ciccio Sultano è la storia della cucina siciliana, dominata da tantissimi influssi e sapienze, e quindi libera di trasformarsi. È il siciliano stellato più presente a livello internazionale».

#### Premiano

- Rosario Giunta (Sikelos Ragusa)
- Francesco Costantino (Direttore Confesercenti area metropolitana Catania)



## PER IL COMUNE DI AGRIGENTO **Premiato** RICCARDO CACICIA

### Note

Guidato da Riccardo Caciccia il gruppo folcloristico "Città di Agrigento" ha girato il mondo trasferendo la sicilitudine in tutti e 5 i continenti. Si legge nella motivazione ufficiale da parte del comune di Agrigento. « L'efficace, costante e incessante opera di divulgazione didattica, sostenuta pienamente e pregevolmente, energicamente realizzata, in ambito nazionale e internazionale, grazie alla sua passione intensa, entusiasmo unico e fede incrollabile, nel prestigioso ruolo di presidente, di coreografo e di ricercatore delle tradizioni popolari, nel Gruppo Folkloristico Città Di Agrigento, ci convince dell'assegnazione del premio di eccellenza, a Riccardo Caciccia, figura di alto profilo professionale indiscutibile, che nell'arco di più di quattro decenni, ha portato, con tenace e silenzioso impegno, nelle scuole di diverso ordine e grado, i significati più importanti, profondi e distinguibili del nostro folclore, affinché le nuove generazioni non smarrissero la rilevante ricchezza di un vasto patrimonio culturale, artistico e ludico della nostra terra, che vanta una memoria storica edificante, di grande valenza, che si è, nella sua particolare originalità territoriale, evoluto nel corso della nostra millenaria civiltà siciliana».

### Premiano

- Berta Ceglie (Attrice a Autrice, Sikelos Agrigento)
- Francesco Costantino (Direttore Confesercenti area metropolitana Catania)



## PER IL COMUNE DI CALTANISSETTA

### Premiato LILLO DE FRAIA

#### Note

Maestro pasticcere di fama internazionale è il papà della tradizione dolciaria siciliana e del cuore della Sicilia in particolare. Padre putativo dell'istituto alberghiero di Caltanissetta ha al suo attivo innumerevoli pubblicazioni editoriali. E' unanimamente considerato la memoria storia della tradizione dolciaria siciliana e nella sua ultracinquantennale carriera ha formato uno stuolo di pasticceri che oggi calcano la scena regionale e nazionale. Scrive di lui Roberto Gambino, sindaco della città di Caltanissetta: «Il Maestro Calogero Defraia, è un personaggio simbolo della tradizione dolciaria nissena, ormai più che noto, anche ben al di fuori dei confini locali, il quale ha svolto a Caltanissetta la sua lunghissima e prestigiosa carriera di pasticcere, conquistando traguardi di livello nazionale ed internazionale. Grazie alla sua regia, il nostro "Rollò" e di recente il Cannolo" è entrato a far parte del " Guinness World Record". Negli ultimi anni. la sua straordinaria conoscenza dell'arte pasticceria è generosamente al servizio del "Comitato di Quartiere Santa Croce" con il quale può vantare di aver ridato vita a due buonissime specialità dolciarie di origine conventuale che erano state completamente dimenticate: la Spina Santa e la Crocetta. Sempre disponibile a dare il suo insegnamento ai più giovani, sempre impegnato a mantenere alta la tradizione dolciaria nissena, il che gli ha fatto meritare, negli anni, tutta una serie di attestati e riconoscimenti, tra i quali l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica conferitagli nel 2018 dal presidente Mattarella.

#### Premiano

- Massimo Pellegrino (Consigliere Provinciale UNPLI)
- Presidente del Consigli Sebastiano Anastasi
- Consigliere Alessandro Campisi



## PER IL COMUNE DI PALERMO

### Premiata ANNAMARIA PICOZZI Ritira ANTHEA DI BENEDETTO

#### Note

Annamaria Picozzi è procuratore aggiunto di Palermo, un magistrato, ed è anche consulente della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio e ogni forma di violenza di genere. Una donna, insomma, al servizio delle donne.

#### Premiano

-Anthea Di Benedetto (Sikelos Palermo)

-Daniele Lo Porto (Segretario Provinciale AssoStampa Catania)



## PER IL COMUNE DI ENNA **Premiato** ANGELO SCALZO

### Note

Angelo Scalzo è stato recentemente riconfermato alla guida come Presidente Provinciale Dell'unione Artistico e Tradizionale della CNA di Enna, è un apprezzato restauratore di Enna, conosciuto per la sua attività, non solo ad Enna ma anche fuori del territorio provinciale, ma anche per quello che ha portato avanti in questi 4 anni passati, con progetti che hanno investito il sociale a favore di persone disagiate. Sempre con la CNA in primo piano, è stato ed è apprezzato anche a livello regionale, dove ha svolto l'incarico di Coordinatore Regionale della CNA per il Settore Restauro, mentre a livello Nazionale ha partecipato a molte delle riunioni che hanno portato alla definizione della nuova normativa sulla professione del Restauratore.

Leggiamo nella motivazione ufficiale della Città di Enna. «Il maestro Angelo Scalzo ha creato nel 1990 la bottega del restauro con sede nel centro storico di Enna che oggi rappresenta un luogo prezioso dove si preservano le tradizioni ed il radicato sapere della cultura artigiana ennese.

Grazie alle sue competenze ed alla riconosciuta professionalità, il maestro Angelo Scalzo è un custode della storia e della cultura del "saper fare" e la sua bottega costituisce un presidio di valori sociali che appartengono alla nostra società.

### Premiano

- Maurizio Di Pietro (Sindaco Enna)
- Alfonso Lo Cascio (Presidente Bc Sicilia, l'Associazione regionale che si occupa di salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali e ambientali)
- Maria Torrisi (delegata per Catania di Bc Sicilia)





## PER IL COMUNE DI MESSINA Premiato NINO PRINCIPATO

### Note

Nino Principato, architetto nato a Messina, è giornalista pubblicista e studioso di Storia Patria. Centinaia di suoi articoli che riguardano la storia e il patrimonio artistico e monumentale di Messina e della sua Provincia sono stati pubblicati sulle maggiori testate giornalistiche. Ha tenuto numerose conferenze presso istituzioni pubbliche e Club – service. E' autore di diverse monografie sui beni culturali messinesi. Ha pubblicato saggi in diversi volumi, insieme ad altri autori, su temi di urbanistica messinese e storia dell'arte e dell'architettura siciliana.

Leggiamo nella motivazione ufficiale della Città di Messina. « Autore di diversi libri e monografie sui Beni Culturali e sulle Tradizioni Popolari messinesi, giornalista pubblicista specializzato in articoli attinenti ai Beni Culturali siciliani; collaboratore di diverse testate del settore storico, disegnatore e pittore, nella sua pluriennale e intensa attività divulgativa ha promosso la tutela del patrimonio storico-architettonico del territorio messinese e la diffusione della cultura nei suoi molteplici aspetti, evidenziando passione, conoscenza e capacità di narrazione».

### Premiano

- Cesare Giorgianni (Sikelos Messina, già giornalista per La Sicilia e autore di numerosi scritti e saggi)
- Massimo Pellegrino (Unpli Sicilia)
- Vincenzo Cavallaro ( Proloco Nicolosi)



## PER IL COMUNE DI TRAPANI Premiato FILIPPO AMODEO

### Note

L'azienda Nino Castiglione, con la sua produzione annua di 120 milioni di scatolette e quasi 240 dipendenti, rappresenta la prima realtà agro-alimentare siciliana. E da sempre restituisce contributi sostanziosi a questo territorio. La fa sostenendo grandi realtà sportive, come la Pallacanestro Trapani e il Trapani Calcio, ma anche piccole associazioni locali che promuovono la pallavolo, la mountain bike, la corsa e tutte le attività che contribuiscono all'aggregazione e alla socialità. La nostra storia recente, segnata dalla pandemia, ha visto l'azienda in prima linea anche nel supporto alle strutture sanitarie locali, con un contributo economico finalizzato a migliorarne l'efficienza, e alle famiglie trapanesi in difficoltà, con il dono di migliaia di scatolette di tonno. Fondamentale è anche l'apporto in termini di sostenibilità sociale: dalla scelta di non delocalizzare i processi produttivi per continuare a garantire lavoro alle maestranze locali, all'aiuto concreto ai collaboratori per alleggerirne le incombenze economiche.

Un'azienda, quindi, proiettata in Italia e nel mondo che non perde di vista la realtà locale e le difficoltà che la caratterizzano.

### Premiano

- Giuseppe Ranieri (Sikelos Trapani)
- Consiglio Direttivo Sikelos

